

RISULTATI	
<b>CHIEVO-BRESCIA</b>	<b>0-2</b>
<b>COSENZA-F. ANDRIA</b>	<b>2-0</b>
<b>CREMONESE-VERONA</b>	<b>0-0</b>
<b>LECCE-TORINO</b>	<b>1-1</b>
<b>LUCCHESE-CESENA</b>	<b>0-0</b>
<b>MONZA-TREVISO</b>	<b>0-0</b>
<b>NAPOLI-ATALANTA</b>	<b>0-0</b>
<b>PESCARA-REGGINA</b>	<b>1-0</b>
<b>RAVENNA-REGGIANA</b>	<b>1-1</b>
<b>TERNANA-GENOA</b>	<b>0-0</b>

  

PROSSIMO TURNO	
(11/10/98)	
ATALANTA-RAVENNA	
BRESCIA-COSENZA	
CESENA-NAPOLI	
F. ANDRIA-LUCCHESE	
GENOVA-PESCARA	
REGGINA-LECCE	
TERNANA-MONZA	
TORINO-CHIEVO	
TREVISO-CREMONESE	
VERONA-REGGINA	

SQUADRE	Punti		Partite			Reti		
	In casa	Fuori	Giocate	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite
<b>BRESCIA</b>	11	6	5	3	2	0	7	1
<b>TREVISO</b>	11	4	7	5	3	2	0	5
<b>RAVENNA</b>	10	7	3	5	3	1	1	9
<b>COSENZA</b>	10	7	3	5	3	1	1	7
<b>PESCARA</b>	9	6	3	5	3	0	2	5
<b>VERONA</b>	8	3	5	5	2	2	1	8
<b>CREMONESE</b>	8	7	1	5	2	2	1	6
<b>NAPOLI</b>	8	2	6	5	2	2	1	4
<b>LECCE</b>	8	4	4	5	2	2	1	3
<b>TORINO</b>	7	6	1	5	2	1	2	8
<b>ATALANTA</b>	7	6	1	5	2	1	2	2
<b>REGGIANA</b>	6	4	2	5	1	3	1	4
<b>TERNANA</b>	6	5	1	5	1	3	1	3
<b>MONZA</b>	6	2	4	5	1	3	1	1
<b>REGGIANA</b>	5	1	4	5	1	2	2	6
<b>GENOVA</b>	4	0	4	5	1	1	3	3
<b>LUCCHESE</b>	3	2	1	5	0	3	2	4
<b>CHIEVO</b>	3	3	0	5	1	0	4	3
<b>F. ANDRIA</b>	2	2	0	5	0	2	3	2
<b>CESENA</b>	1	0	1	5	0	1	4	3

## BREVİ

Canottaggio, assoluti  
Fiamme Gialle in evidenza

■ Fiamme gialle su tutti: vincono tre titoli (quattro con, di coppia e senza) e conquista due secondi posti (due con e senza). Senza Agostino Abbagnano, che è in viaggio di nozze, i finanzieri hanno convogliato i loro atleti migliori nelle barche più corte. Così il quartetto Sartori-Casanova-Sorrentino-Crispi ha vinto la gara del quattro di coppia, il quattro con, con a bordo Busato al posto di Crispi, ha prevalso su Firenze, mentre nel quattro senza Fraquelli, Grande, Musumeci e Busato hanno conquistato l'oro davanti alla Can. Padova. Nelle altre gare successo delle Fiamme Oro nell'otto con, nel singolo Giovanni Calabrese ha vinto il suo ottavo tricolore. Secondo titolo nel doppio senior per Leonardo Petinari, con Paolo Pittino. Tennis, Rios vince Il cileno Marcelo Rios si è aggiudicato il torneo del Grande Slam (6,7 milioni di dollari)

battendo in finale l'americano Andre Agassi in un incontro combattuto e sofferto in cinque set e un tie-break. Il punteggio: 6-4, 2-6, 7-6 (7-1), 5-7, 6-3. Il cileno è riuscito a imporsi nonostante un avvio incerto: ha dovuto anche ricorrere all'opera del fisioterapista di torneo per alcuni dolori a una spalla che per un attimo hanno fatto temere potesse essere costretto all'abbandono. Vela, Coppa Bernetti a Riviera di Rimini Il «Riviera di Rimini», con a bordo un dream team della vela italiana (tra gli altri Andrea Scarabelli, Mauro Pelaschier, Vasco Vascotto e Tommaso Chieffi), ha vinto ieri, nel golfo di Trieste, la Coppa Bernetti, precedendo di un'imbarcazione il Gaja Legend dello sloveno Mitja Kozmina, vincitore delle ultime tre edizioni della Coppa d'Autunno-Barcolana, la più affollata regata del Mediterraneo. Seconda edizione si svolgerà domenica prossima. Alla regata, organizzata dalla società nautica Pietas Julia di Trieste, disputata su un triangolo complessivo di 15 mi-

gli, hanno partecipato 150 imbarcazioni provenienti da ogni parte d'Italia. Ippica, Peslier ancora primo nell'Arc de Triomphe Il fantino francese Olivier Peslier, su Sagamix, ha vinto per il terzo anno consecutivo l'Arc de Triomphe. Sagamix a metà percorso ha tentato il comando a Happy Valentine e si è presentato in testa all'imbarcazione della dirittura d'arrivo per tagliare il traguardo con un'incollatura di vantaggio su Leggere che aveva resistito fino all'ultimo. Al terzo posto ha concluso Tiger Hill. Equitazione, Weg, completo Nuova Zelanda trionfa Trionfo neozelandese nel concorso di completo dei Giochi mondiali di equitazione. Il titolo individuale è andato a Blyth Tait, in sella a Ready Teddy, davanti al connazionale Mark Todd su Broadcast News alla svedese Paula Tomquist su Sas Monaghan. Oro per la Nuova Zelanda anche nel concorso a squadre, argento per la Francia e bronzo per la Gran Bretagna.

# Il primato ai piedi di Edmundo

## Viola in difficoltà per 92', il Trap ringrazia «O'animal»

DALLA REDAZIONE  
FRANCO DARDANELLI

**FIRENZE** Quando hai dalla tua campioni del calibro di Edmundo, allora puoi anche vincere partite che hai rischiato seriamente di perdere. Anche se sei stato in balia di un avversario che per novantadue minuti ha tenuto in mano il pallino del gioco. Anche se il tuo centrocampo è stato in affanno e non è mai riuscito a mettere in condizione un fior di tridente di andare a rete. A dire il vero, quasi mai. Perché quando le lancette stavano facendo il suo ultimo giro (dei tre concessi di recupero) ecco che una bella azione del viola (l'unica dell'incontro) mette in condizione Edmundo di battere Turci e consegnare alla Fiorentina vittoria, primato in classifica a punteggio pieno, permettendo al presidente Cecchi Gori di dar vita al tanto amato balletto sulla balaustra con le braccia levate al cielo e un perentorio «visto che ho fatto bene a non lasciarlo andar via...». E costringendo i riflettori, puntati decisamente sui capocannonieri del campionato Batistuta e Amoro-

to in scacco il centrocampo viola relegando a un ruolo secondario Rui Costa che, dall'altra parte, si dannava l'anima senza però riuscire a compiacere niente di buono. La difesa impennata sulla «torre» Calori e sugli esterni Bertotto e Pierini aveva annullato l'attacco al fulmicotone Edmundo-Batistuta-Oliveira. E Bachini, in avvio di ripresa, si era visto respingere dal palo una sua conclusione. Sacrosanto rammarico. Ma il calcio è anche questo. Lo sa bene il Trap, condottiero di mille battaglie, che alla vigilia aveva detto senza mezzi termini: «Va bene anche un gol all'ultimo secondo dell'ultimo minuto di recupero». Detto fatto. La sua Fiorentina lo ha accettato. In molti in tribuna, dopo l'entusiasmo dei festeggiamenti, si sono rivolti ai vicini cercando con le dita pollice e indice di entrambe le mani di mimare il... fonschiene. Può essere anche vero, ma è altrettanto vero che una squadra di carattere, una squadra grande, non deve mai arrendersi fino al fischio di chiusura. Così ha fatto la Fiorentina che partita do-



Gabriel Batistuta festeggia la vittoria della Fiorentina agitando la maglia

Fabrizio Giovannozzi/Adp

### FIorentina UDinese

**1**  
**0**

**FIorentina** Toldo 6, Padalino 6,5, Falcone 6 (31' st Tarozzi), Repka 6,5, Heinrich 6, Torricelli 7, Rui Costa 6, Amoroso 6, Oliveira 5,5 (25' st Robbiati 6), Edmundo 7, Batistuta 6. (22' Mareggini, 7' Amor, 8' Bigica, 15' Mirri, 16' Esposito).

**UDinese** Turci 6,5, Bertotto 6, Calori 6,5, Pierini 6, Navas 6,5, Giannichedda 6, Walem 7, Bachini 6 (41' st Pineda, sv), Poggi 5 (18' st Sosa 5), Jorgensen 5,5, Amoroso 6. (12' Wadenaar, 15' Zanchi, 17' Godeas, 18' Van Der Vegt, 25' D'Ignazio).

**ARBITRO:** Braschi di Prato. 5.  
**RETE:** nel 47' Edmundo.

**NOTE:** Angoli: 5-3 per l'UDinese. Recupero: 1'e 3'. Ammoniti: Torricelli, Repka, Navas, Falcone, Giannichedda, Walem, Heinrich per gioco falloso. Spettatori: 33.795 (di cui 27.198 abbonati e 6.597 paganti) per un incasso complessivo di 1.421.259.032 lire.

## IL DERBY EMILIANO

## Un nulla di fatto con troppi rischi

**BOLOGNA** Striscione di accoglienza: «Venite avanti creatini». Si riassume così l'effetto dello scandalo doping arrivato sul Parma come un ciclone, e sparito con la stessa velocità. Il resto è uno zero di gol e di gioco che la squadra di Malesani produce a Bologna: li avevano accolti come drogati (altro striscione rossoblu dedicato ai cugini: «Dopati come la Juve»), li hanno scoperti soprattutto svogliati e intronati. Ha fatto quasi tutto il povero Bologna del traballante Mazzone: una partita onesta, grintosa, volenterosa, ma ahilui senza la traccia di una rete perché dove la manovra arrivava arrembante, là si spegneva sul muro Thuram-Cannavaro.

Sul colosso nero e sullo scugnizzo, sono naufragati i sogni della grande impresa per una squadra decimata dall'infornuto di sette titolari. Partita guardiana con una tipica mossa «mazzoneiana», Ingesson in marcatura a tutto campo su Veron, la truppa rossoblu si è scoperta presto più tonica (ottimi

Nervo e Tarantino) di un rivale troppo fermo sulle gambe per impensierire (Sartor, Chiesa, Fuser, Boghossian di gran lunga i peggiori in campo). Il primo tempo si è consumato su tre occasioni fallite da un Binotto sempre in ritardo sugli assist di Signori, e su una bella occasione sciupata dallo strampalato Eriberto: il brasiliano, ingenuamente espulso per doppia ammonizione nella ripresa, ha fatto correre al Bologna in 10 il rischio di una beffa in extremis e gratis. Ma Chiesa, assolutamente nullo, è riuscito a fallire due gol fatti sottoporta, sigillando la settimana nera di Malesani e di una squadra che ancora non c'è.

**F.Z.**

**BOLOGNA** 0  
**PARMA** 0

**BOLOGNA** Antonioni 7, Rinaldi 6, Bia 6, Mangone 6,5, Tarantino 7, Binotto 6 (Boselli 5,5), Ingesson 6,5, Marocchi 6, Eriberto 5, Nervo 7 (Cappoli sv), Signori 6 (39' st Simutekov sv), (22' Brunner, 26' Foschini, 27' Gallicchio, 28' Cipriani).

**PARMA** Buffon 6, Sartor 4,5, Thuram 7, Cannavaro 7, Benarrivo 6 (37' st Orlandini sv), Fuser 4,5, Boghossian 5 (30' st Fiore sv), Baggio 5,5, Veron 6, Crespo 5,5 (26' st Balbo 5), Chiesa 4. (12' Guardalben, 6' Sensi, 13' Stanic, 14' Mussi).

**ARBITRO:** Messina di Bergamo, 7

**NOTE:** angoli 6 a 1 per il Parma. Recupero 1' e 3' Espulso Eriberto. Ammoniti Cannavaro e Sartor

## UN TRIONFO ROSSONERO

## Bierhoff-Leonardo E il Milan decolla

**VEnezia** Un Milan opportunista ritrovava a Venezia morale, gol e punti ma non ancora il gioco spumeggiante e travolgente che si richiede alle fuoriclasse. I rossoneri, infatti, hanno sfruttato in sostanza le uniche due occasioni da gol, una per tempo, e si sono limitati ad amministrare il vantaggio, non senza difficoltà nella ripresa.

I lagunari, invece, pur manifestando un'evidente inferiorità tecnica ed atletica, hanno reagito sin dall'inizio, dominando nettamente il secondo tempo, ma sprestando una dozzina di occasioni, di cui tre clamorose. Gli arancioneroverdi rimangono così ancora l'unica squadra di A a non avere ancora segnato.

Sul duello ha pesato, forse in maniera non determinante, l'arbitraggio del livornese Ceccarini, al suo ritorno in A dopo Juve-Inter del 26 aprile scorso.

Il Venezia è fulminato al 3' da un gol di testa di Bierhoff su angolo di Leonardo, l'unico battuto dal Milan nel primo tempo. Una rete a freddo, subito dopo la momentanea uscita in barella di Lippi, ri-

masto a terra colpito da un tiro.

Nella ripresa, il Milan si adagia sul risultato e subisce l'aggressività e la tenacia del Venezia che insegue il gol sino all'ultimo schiacciando spesso i rossoneri nella loro metà campo. Lo sforzo però non è premiato. Al 22' Bierhoff lancia in area a Leonardo che, in una posizione di sospetto fuorigioco, sigla il 2-0. Le proteste dei lagunari per la presunta mancata segnalazione del goalineer fruttano solo l'espulsione di Iachini. I veneti restano così in dieci ma insistono, e al 26' reclamano, ma senza convinzione, anche un rigore negato per atterramento di Maniero. Al 37', un «siluro» di De Franceschi si ferma sul petto di Lehmann, ben piazzato.

**F.Z.**

**VEnezia** 0  
**MILAN** 2

**VEnezia** Taibi 5, Carnasciali 5,5, Luppi 6, Pavan 6, Dal Canto 6, De Franceschi 6,5, Iachini 6,5, Volpi 6, Pedone 6 (7' st Buonocore 5,5), Schwob 6, (12' st Valtolina 6), Maniero 5. (12' Bandieri, 3' Baldrin, 14' Marangon, 17' Miceli, 23' Brioschi).

**MILAN** Lehmann 6,5, N'Gotty 6, Costacurta 6, Maldini 6,5, Ba 5,5 (1' st Coco 5,5), Albertini 6,5, Boban 5,5 (9' st Ambrosini 6), Heveg 6, Leonardo 7, Bierhoff 7, Ganz 5 (29' st Donadoni s.v.), (1' Rossi, 13' Maini, 14' Ayala, 25' Guglielminietto).

**ARBITRO:** Ceccarini di Livorno 6.

**RETE:** nel pt 3' Bierhoff, nel st 22' Leonardo.

**NOTE:** angoli: 4-3 per il Venezia. Recupero: 1' e 1'. Espulsi, l'allenatore del Venezia Novellino e Iachini.

## Lazio, primo pieno Il Cagliari protesta

### Il 2-0 firmato da Couto e Stankovic

STEFANO BOLDRINI

**ROMA** Meglio tardi che mai: la Lazio che non vinceva in campionato, all'Olimpico, dall'8 marzo scorso (2-0 alla Roma) con lo stesso punteggio ha maramaldeggiato con il Cagliari. Il primo pieno del torneo è la miglior cosa di questa domenica degli erikssoniani, perché il bel gioco bisogna averne federe aspettare che magari rientri qualcuno dei pezzi da novanta infortunati (Vieri, Negro, Nesta, De la Peña, Okon) o in castigo a scontare i loro peccati (Mancini). I gol firmati da Couto al 48' del primo tempo e da Stankovic al 24' della ripresa hanno dato spessore al punteggio, ma il Cagliari si è fatto male da solo con l'espulsione rimediata dall'arbitro Boggi («Cagnotti ha speso tanti miliardi...»), il ricordo del vergognoso striscione esibito dagli ultras laziali prima del pronto via (otto minuti di ritardo per colpa delle scarpe rotte di Boggi e per consentire alla Lazio di cambiare maglia): «Potete sparare sul nostro orgoglio, mai sul nostro odio: guardie assassine!». Complimenti.

**LAZIO** 2  
**CAGLIARI** 0

**LAZIO** Marchegiani 6, Pancaro 6 (28' st Gottardi sv), Couto 7, Mihajlovic 6, Favali 6, Concecio 6,5, Venturin 6, Almeyda 7 (35' st Baronio sv), Nedved 5,5, Stankovic 7, Salas 6,5 (43' st Protti sv), (22' Ballotta, 6' Lopez, 3' Lombardi, 4' Marcolin).

**CAGLIARI** Scarpi 6, Zebina 6, Zanoncelli 6,5, Grassanoia 6, Berretta 6 (28' st Cavazzi sv), O'Neill 4, De Patre 5,5, Nyathi 5,5 (16' st Mazzeo sv), Vasari 6,5, Kallon 6, Muzzi 6. (12' Franzone, 26' Lopez, 18' Esposito, 24' Loenstrup, 23' Carruzzo).

**ARBITRO:** Boggi di Salerno 6.

**RETE:** nel pt 48' Couto; nel st 24' Stankovic.

**NOTE:** Angoli: 11-5 per il Lazio. Recupero: 3'e 4' Espulso: al 6' del st O'Neill per doppia ammonizione. Ammoniti: Zanoncelli, De Patre, Almeyda, Scarpi, Couto.

## Serie C/1 Girone A

**RISULTATI:** Alzano Virescit-Padova 2-1; Arezzo-Pistoiese 0-2; Brescello-Montevarchi 1-0; Carpi-Livorno 0-2; Cittadella-Varese 0-0; Lecco-Spal nd.; Lumezzane-Modena 2-0; Saronno-Como 0-1; Siena-Carrarese 0-0.

**CLASSIFICA:** Livorno punti 12, Spal e Como 10, Alzano Virescit e Pistoiese 9, Lumezzane 8, Brescello, Modena e Saronno 7, Carrarese 6, Siena 5, Varese, Montevarchi e Arezzo 4, Cittadella, Padova e Carpi 3, Lecco 2.

## Serie C/1 Girone B

**RISULTATI:** Acireale-Crotone 2-2; Ancona-Avellino 2-0; Ascoli-A. Catania 3-1; Foggia-Battipagliese 0-1; Giulianova-Fermana 1-2; Gualdo-Savoia 1-0; Lodigiani-Juve Stabia 3-1; Marsala-Nocerina 1-1; Palermo-Castel di Sangro 1-1.

**CLASSIFICA:** Castel di Sangro 11, Ancona e Palermo 10, Fermana, Battipagliese, Gualdo e Marsala 8, Savoia 7, Ascoli, Acireale, Foggia e Giulianova 6, Nocerina 5, Lodigiani, Crotone, Atletico Catania, Avellino e Juve Stabia 4.

## Serie C/2 Girone A

**RISULTATI:** Biellese-P. Verelli 0-3; Biellese-Patria 1-1; Fiorenza-Alessandria 1-1; Mantova-Voghera 1-0; Novara-P. Sesto 0-0; Pisa-Sanremese 1-1; Prato-Crema 2-0; Spezia-Pontedera 3-0; Viareggio-Borgos 2-1.

**CLASSIFICA:** Pisa 13; Prato e Fienozuola 11; Biellese 9; Spezia 8; Mantova, Viareggio, Novara, Sanremese e Crema 7; P. Verelli, Alessandria, P. Sesto e Lefte 6; P. Patria e Voghera 3; Borgos 2; Pontedera 1.

## Serie C/2 Girone B

**RISULTATI:** Faenza-Viterbese 2-1; Fano-Mestre 1-1; Giorgione-Trento 2-1; Gubbio-C. Pietro 2-1; Macerata-Baracca 2-0; Rimini-Teramo 3-0; Sassuolo-Pesaro 0-0; Tempio-Torres 0-1; Triestina-Sandona 4-2.

**CLASSIFICA:** Torres 12; Mestre 10; Rimini, Macerata, Gubbio e Sassuolo 8; Faenza, Sandona e Teramo 7; Triestina, Pesaro e Viterbese 6; Fano e C. Pietro 5; Giorgione, Trento e Tempio 4; Baracca 2.

## Serie C/2 Girone C

**RISULTATI:** Astrea-Casarano 2-1; Benevento-Castrov. 0-0; Catania-Cavese 1-1; Frosinone-Chieti 1-0; Giuliano-Catanzaro 0-1; JuveT. Nardò 1-1; L'Aquila-Trapani 1-0; Messina-Sora 3-0; Tricase-Turris 1-1.

**CLASSIFICA:** Messina e L'Aquila 12; Castrov. 10; Catanzaro e Cavese 9; Catania e Sora 8; Turris e Trapani 7; Frosinone e Giuliano 6; Astrea e Nardò 5; Benevento 4; JuveT. e Casarano 3; Tricase 2; Chieti 1.

